

59-2020 - Delibere Comitato Esecutivo



COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N° 59

Del Comitato Esecutivo

OGGETTO: Approvazione documento di Politica Ambientale della Comunità delle Giudicarie, individuazione dei ruoli e responsabilità relativamente al progetto di certificazione ambientale secondo il regolamento (CE) 1221/2009/EMAS III.

L'anno **duemilaventi** addì **ventidue**

del mese di **giugno** alle ore **17.00** nella sala delle riunioni,
convocato dal Presidente, con avvisi recapitati ai singoli componenti,
si è riunito il Comitato esecutivo della Comunità delle Giudicarie.

Sono presenti:

- | | | |
|-----------------------------|------------------|-------------------------------------|
| 1. BUTTERINI GIORGIO | - Presidente | <input type="checkbox"/> |
| 2. SIMONI MICHELA | - Vicepresidente | <input type="checkbox"/> |
| 3. BOMBARDA ROBERTO | | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 4. FERRAZZA WALTER | | <input type="checkbox"/> |

Assenti

Assiste il Segretario Generale **dott. Michele Carboni**.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, ed invita il Comitato esecutivo a deliberare sull'oggetto indicato.

SERVIZIO FINANZIARIO

Visto e prenotato l'impegno

al Cap.

cod.int.

del Bilancio

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

Dott.ssa Tiziana Maturi

OGGETTO: Approvazione documento di Politica Ambientale della Comunità delle Giudicarie, individuazione dei ruoli e responsabilità relativamente al progetto di certificazione ambientale secondo il regolamento (CE) 1221/2009/EMAS III.

IL COMITATO ESECUTIVO

Visto che il Consiglio della Comunità di Valle con deliberazione n. 4 di data 13 gennaio 2020, in base a quanto disposto dall'art. 162 del Testo Unico dell'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs. 267/2000, ha provveduto all'approvazione del bilancio di previsione finanziaria 2020-2022 della Comunità delle Giudicarie.

Visto che il Comitato esecutivo con provvedimento n. 1 di data 13 gennaio 2020 ad oggetto : “Art. 169 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. e i. – Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 – Individuazione degli atti di gestione ed attribuzione delle competenze del bilancio finanziario 2020-2022”;

Visto il nuovo Regolamento di Contabilità della Comunità delle Giudicarie approvato con Deliberazione consigliere n. 37 di data 20 dicembre 2017 avente ad oggetto : “Art. 152 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. e i. – Approvazione nuovo Regolamento di Contabilità della Comunità delle Giudicarie”;

Ricordato che:

- la Giunta provinciale, con delibera n. 967 di data 19.05.2006 aveva approvato il bando per lo sviluppo di certificazioni ambientali di processo ISO 14001 ed EMAS in Enti Pubblici della Provincia Autonoma di Trento, mentre con delibera n. 2579 di data 07.12.2006 aveva approvato la graduatoria e l'individuazione dei progetti finanziabili tra cui figurava anche quello dell'ex Comprensorio delle Giudicarie;
- la Giunta comprensoriale, con delibere n. 126/2008, n. 112/2009 e n. 40/2011, approvava il Documento di Politica Ambientale del Comprensorio delle Giudicarie e individuava i ruoli e le responsabilità nell'ambito dello stesso relativamente al progetto di certificazione ambientale secondo il Regolamento EMAS;
- il Dirigente del Servizio Tecnico, con determinazione n. 565 di data 12.08.2013, attribuiva al Responsabile dell'Ufficio Igiene Ambientale la qualifica di R.S.G.A. per la gestione della procedura di qualità EMAS e ISO;
- con deliberazione della Giunta della Comunità delle Giudicarie n. 98 di data 08.06.2016 veniva approvato il nuovo Documento di Politica Ambientale;
- l'Ente Comunità delle Giudicarie è attualmente in possesso del Certificato di registrazione EMAS n. IT-001376 di data 04.10.2011 per i codici NACE: 84.11; 38.11 e 38.21, con scadenza al **30.06.2020**;

Considerato che, nell'ambito del rinnovo della certificazione EMAS risulta necessario procedere ad una revisione delle risorse, ruoli, responsabilità e autorità nell'ambito del mantenimento della certificazione ambientale, si intende reindividuare:

- l'Alta Direzione nel Comitato Esecutivo della Comunità delle Giudicarie. L'Alta Direzione deve assicurare la disponibilità delle risorse indispensabili per stabilire, attuare, mantenere attivo e migliorare il sistema di gestione ambientale. Esse comprendono le risorse umane e le competenze specialistiche, le infrastrutture organizzative, le tecnologie e le risorse finanziarie.
- il Rappresentante della Direzione il quale deve avere ruoli, responsabilità e autorità definiti per svolgere attività di controllo e supervisione e riferire all'Alta Direzione sulle prestazioni del sistema di gestione ambientale al fine del riesame, comprese le raccomandazioni per il miglioramento.
- il Rappresentante del Sistema di Gestione Ambientale, il quale deve:
 - assicurare che il sistema di gestione ambientale sia stabilito, attuato e mantenuto attivo in conformità ai requisiti del Regolamento CE 1221/2009;
 - rendere operativo il sistema e svolgere un ruolo di interfaccia tra l'Alta Direzione e il personale della Comunità per quanto attiene alle tematiche ambientali;
 - svolgere funzioni di controllo e verifica per la corretta attuazione delle pratiche gestionali introdotte dal Sistema di Gestione Ambientale ed è responsabile ultimo nei confronti dell'Alta Direzione della corretta attuazione di tali pratiche;

- tutti i dipendenti della Comunità, i quali rivestono ruoli operativi e di supporto al Sistema di Gestione Ambientale nell'ambito delle attività di propria competenza.

Vista la Deliberazione della Giunta Comprensoriale n. 126 dd. 02.10.2008, con la quale si approvava il documento di Politica Ambientale del Comprensorio delle Giudicarie e si individuavano i ruoli e le responsabilità nell'ambito dello stesso relativamente al progetto di certificazione ambientale secondo il regolamento EMAS;

Vista la Deliberazione della Giunta Comprensoriale n. 112 dd. 30.07.2009, con la quale si approvava il documento di Politica Ambientale del Comprensorio delle Giudicarie e si individuavano i ruoli e le responsabilità nell'ambito dello stesso relativamente al progetto di certificazione ambientale secondo il regolamento EMAS;

Vista la Deliberazione della Giunta della Comunità n. 40 del 2 marzo 2011 con la quale veniva approvato il documento di Politica Ambientale e con cui venivano individuati i ruoli e le responsabilità nell'ambito del progetto di certificazione ambientale;

Vista, da ultimo, la Deliberazione della Giunta della Comunità n.98 dell'8 giugno 2016 con la quale veniva approvato il documento di Politica Ambientale e con cui venivano individuati i ruoli e le responsabilità nell'ambito del progetto di certificazione ambientale;

Vista la deliberazione n. 100 dd. 24.06.2019 con la quale si approvava l'Analisi Ambientale Iniziale e il Verbale del Riesame della Direzione per l'anno 2015;

Vista la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 13 di data 12 maggio 2016 avente ad oggetto *“Ridefinizione delle declaratorie dei Servizi della Comunità con conseguente modificazione dell'Allegato C del Regolamento organico del Personale Dipendente <<ordinamento strutturale e norme organizzative degli uffici>> e modifica dell'Allegato A del Regolamento organico del Personale Dipendente <<dotazione di personale per categoria>>”* con la quale si è provveduto, a seguito della cessazione dal servizio, alla cancellazione del posto di Dirigente del Servizio Tecnico ed alla istituzione dei due nuovi servizi così articolati, in sostituzione del precedente servizio unico:

- Servizio Tecnico
- Servizio Igiene Ambientale

Preso atto come successivamente al suddetto provvedimento il Comitato Esecutivo, con provvedimento n. 79 di data 23 maggio 2016, abbia provveduto ad individuare, a far data dal 1 giugno 2016, i responsabili dei nuovi servizi come di seguito:L

- Servizio Tecnico: Dott. Ing. Fabrizio Maffei
- Servizio Igiene Ambientale: Dott. Ing. Ivan Maria Castellani

Visto il regolamento 28 agosto 2017, n. 2018/1505/Ue, che modifica gli allegati I, II e III del regolamento CE n. 1221/2009 (EMAS) e considerato che tale nuovo regolamento recepisce in gran parte i dettami della norma ISO 14001:2015 e aggiunge a sua volta altre modificazioni che incidono direttamente sulla gestione ambientale dell'Ente certificato;

Visto il documento di Politica Ambientale allegato e parte integrante del presente provvedimento;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio Igiene Ambientale, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

Considerato che il parere di regolarità contabile non risulta necessario in quanto con il presente atto non è previsto alcun impegno di spesa o diminuzione di entrata, giusta nota della Regione TAA prot. n. 14310 di data 06.11.2009;

Vista la L.P. 30 novembre 1992, n. 23 *“Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo”* e s.m.i.;

Visto il T.U. delle LL.RR. sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con il D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L, e s.m.;

Visto quanto disposto dalla L.P. 3/2006, dal C.E.L. approvato con L.R. n. 2/2018 e dallo Statuto della Comunità;

Ad unanimità di voti palesi, espressi ed accertati nelle forme di legge e secondo il Decreto del Presidente della Comunità n. 3137-21.7 del 20.03.2020;

DELIBERA

1. Di approvare il Documento di Politica Ambientale della Comunità delle Giudicarie, ai fine del mantenimento e del perfezionamento del sistema di gestione ambientale secondo il Regolamento CE 1221/2009 (EMAS III), documento allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto, rubricato sotto la denominazione "Allegato A";
2. Di conferire l'incarico di Rappresentante della Direzione nella figura del Responsabile del Servizio Tecnico, Dott. Ing. Fabrizio Maffei;
3. Di confermare l'incarico di Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale nella figura del Responsabile del Servizio Igiene Ambientale, Dott. Ing. Ivan Maria Castellani.
4. di dichiarare il presente provvedimento, ad unanimità di voti palesi espressi ed accertati nelle forme di legge, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 del C.E.L., approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
5. Di dare evidenza che, avverso la presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, è ammessa opposizione da presentare al Comitato Esecutivo della Comunità entro il periodo di pubblicazione, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni, e giurisdizionale avanti il T.R.G.A. di Trento, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia interesse concreto ed attuale.

---000*000---

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

dott. Giorgio Butterini

f.to digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Michele Carboni

f.to digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

59-2020 - Delibere Comitato Esecutivo - Allegato Utente 1 (A01)

Politica Ambientale 2020

L'Amministrazione della Comunità, consapevole che una gestione sostenibile dell'ambiente contribuisce a creare sinergia tra ambiente, crescita economica e sociale si impegna attraverso il modello organizzativo di miglioramento e controllo continui previsti dal Regolamento europeo EMAS e i suoi aggiornamenti, a migliorare le proprie prestazioni ambientali. EMAS infatti è lo strumento di eccellenza per la gestione sostenibile delle pubbliche amministrazioni e contribuisce nel raggiungimento dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030 mondiale delle Nazioni Unite.

Operando in modo proporzionato alle risorse ed in funzione della significatività degli aspetti ambientali correlati alle attività e servizi svolti sul territorio, mantiene attualmente attivo tale Sistema e si impegna a:

- applicare puntualmente le prescrizioni legali, i regolamenti e altri requisiti sottoscritti e applicabili;
- perseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e prevenire eventuali forme di inquinamento;
- assicurare la comunicazione e la collaborazione con le parti interessate in merito alle problematiche ambientali emerse, alle prestazioni ambientali raggiunte ed alle opportunità di miglioramento;
- stabilire obiettivi di miglioramento propri e/o condivisi con i Comuni del territorio in coerenza con i seguenti principi:
 - o riduzione della quantità di rifiuti prodotti sul territorio attraverso l'ottimizzazione dei centri di raccolta e delle isole ecologiche dislocati sul territorio e mediante l'attivazione di una rete integrata di "centri del riuso";
 - o miglioramento della qualità dei rifiuti differenziati raccolti sul territorio mediante l'attivazione di campagne di sensibilizzazione e proposte per i residenti, i turisti, le imprese, le scuole e gli uffici pubblici;
 - o conservazione, protezione e valorizzazione del territorio attraverso la riqualificazione ambientale, la cura e il ripristino delle aree del territorio e mediante l'adeguamento delle piste ciclabili;
 - o incentivazione alla mobilità sostenibile con l'attivazione di un progetto pilota di mobilità elettrica nelle Giudicarie esteriori e la proposta di soluzioni per il trasporto alternativo sostenibile per i dipendenti della Comunità;
 - o attività di sensibilizzazione dei cittadini, dei turisti delle imprese e degli operatori economici e turistici con particolare attenzione ai più giovani, all'adozione di comportamenti eco-compatibili.

Il Presidente della Comunità delle Giudicarie
dott. Giorgio Butterini